

Derby Salernitana - Napoli

Gerardo Alfano

Il derby della Campania tra Salernitana e Napoli sta per andare in scena e l'attesa frenetica si avverte anche nelle zone interne della provincia. Saranno molti i tifosi del Napoli residenti in provincia di Salerno che si mobiliteranno in massa per l'occasione. Nocera e città limitrofe, Angri, Scafati: l'Agro ribolle del tifo azzurro, a nord "resiste" solo Pagani. A Castel San Giorgio ad esempio saranno circa un centinaio i supporters del Napoli che si recheranno allo stadio Arechi per distribuirsi in curva nord. Per l'occasione, come ogni anno del resto, è stato organizzato un pullman che si aggregherà al torpedone azzurro proveniente da Napoli. Pronto lo striscione azzurro da esporre in curva. Sarà in ogni caso una Castel San Giorgio divisa a metà, tra l'azzurro e il granata, perché il comune dell'Agro pullula anche di tanti tifosi della Salernitana che, anche se non si sono ufficialmente organizzati con pullman, raggiungeranno con mezzi propri lo stadio nella giornata della "Domenica delle Palme". L'impressione che scaturisce dalla screening del tifo a Castel San Giorgio, senza l'ausilio delle statistiche, è che ci sia una folta presenza di simpatizzanti di entrambe le squadre, ma con una leggera prevalenza di tifosi napoletani. A testimoniare l'impronta forte del Napoli sulla zona è la presenza del Club Napoli, uno dei sodalizi più storici d'Italia che vanta un centinaio di soci e offre il suo contributo al Calcio Napoli attraverso la vendita di abbonamenti, esposizione di striscioni e organizzazione di trasferte. Il presidente Biagio Salvati, proprio per stemperare la tensione della partita e invitare le due tifoserie a comportarsi in maniera signorile e civile, ha lanciato un messaggio di tranquillità da una trasmissione sportiva che va in onda su TeleA le cui frequenze sono visibili sia nelle zone di Napoli sia di Salerno oltre che nel resto del sud Italia. Si alla sana rivalità sportiva e agli sfottò alla stadio ma senza mai sfociare nella violenza e nell'odio, perché il calcio è solo un gioco. Queste le parole del presidente del Club Napoli di Castel San Giorgio alla vigilia dell'appuntamento calcistico. Tifosi tutti pronti allora ad incitare i loro beniamini dallo stadio, da casa o dai bar. Da un lato c'è un Napoli che appassiona ancora i tanti tifosi, specie quelli della "la vecchia guardia", che hanno visto, anche da vicino, Maradona e Careca e che oggi fanno la fila al bar per vedere le partite dei partenopei su Sky. Dall'altro lato c'è la Salernitana, a cui la stragrande maggioranza di tifosi sangiorgesi ha dichiarato il proprio amore in occasione della storica promozione in Serie A. Accanto ai fedelissimi granata, che si sono recati anche a Verona, e che seguono quotidianamente le vicende di Di Vicino e soci, c'è però anche la numerosa cerchia di simpatizzanti che non aspetta altro di fare uno sgambetto al Napoli. In piazza, nei bar, nei circoli il derby di domenica rappresenta l'argomento principe su cui ruotano i discorsi degli appassionati di calcio sangiorgesi. I calciofili dell'intero agro nocerino forse si sentono più vicini, calcisticamente parlando, al Napoli: Nocera da sempre è una roccaforte azzurra, soprattutto per l'antica rivalità nutrita verso i colori granata.